



Comune di Castelfiorentino

SETTORE N. 5 - SERVIZI TECNICO/MANUTENTIVI E PATRIMONIO

DETERMINAZIONE N. 198 / 2025

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI SOGGETTI INTERESSATI A STIPULARE PATTI DI COLLABORAZIONE COL COMUNE DI CASTELFIORENTINO PER LA CURA, RIGENERAZIONE E GESTIONE CONDIVISA DI ROTATORIE STRADALI SITUATE NEL TERRITORIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che l'Amministrazione Comunale di Castelfiorentino intende dare attuazione al Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55/2024;

Viste le "Linee guida e di attuazione del Regolamento dei beni comuni", approvate con Deliberazione n. 141/2024 dalla Giunta Comunale, così come modificate dalla Deliberazione n.31/2025

Vista la deliberazione consiliare n. 9 del 26/02/2025 di approvazione della Convenzione tra il Comune di Castelfiorentino e la Città Metropolitana di Firenze per l'affidamento in comodato d'uso di quattro rotatorie di proprietà della Città Metropolitana di Firenze, situate al di fuori del Centro abitato delimitato ai sensi del Codice della Strada, e nello specifico:

- Rotatoria nell'intersezione tra la SR429 al Km 27+000 e la SP108 al km 1+500;
- Rotatoria nell'intersezione tra la SR429 al Km 24+460 e la via Sanminiatese;
- Rotatoria nell'intersezione tra la SP4 Km al 32+700, via Machiavelli e la SP132 al km 0+000;
- Rotatoria nell'intersezione tra la SP132 al Km 0+900 e la SR429 al km 59+270;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 31 del 05/03/2025 nella quale viene deliberato di:

- inserire negli avvisi pubblici per l'affidamento del servizio di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni, le seguenti rotatorie:

- Rotatorie di competenza della Città Metropolitana, condizionatamente alla sottoscrizione del comodato d'uso con la Città Metropolitana:

- Rotatoria nell'intersezione tra la SR429 al Km 27+000 e la SP108 al Km 1+500;
- Rotatoria nell'intersezione tra la SR429 al Km 24+460 e la via Sanminiatese;
- Rotatoria nell'intersezione tra la SP4 Km al 32+700, via Machiavelli e la SP132 al Km 0+000;
- Rotatoria nell'intersezione tra la SP132 al Km 0+900 e la SR429 al Km 59+270

circa;

- Rotatorie di competenza comunale:

- Rotatoria incrocio tra Via Machiavelli e Via Profeti;
- Rotatoria incrocio tra Via Machiavelli, Via Duca D'Aosta e Via Samminiatese;
- Rotatoria incrocio tra Via Machiavelli e Via Niccoli;

- indicare negli avvisi pubblici inerenti la presentazione dei progetti di cura, rigenerazione e gestione condivisa delle rotatorie la durata minima di anni 5 e la durata massima di anni 10;
- dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Patrimonio di tutti gli atti inerenti e conseguenti il presente provvedimento

Vista la “*Convenzione tra la Città Metropolitana di Firenze ed il Comune di Castelfiorentino per la disponibilità all'affidamento in comodato d'uso di quattro rotatorie lungo la SR429, la SP4 e la SP132, di proprietà della Città Metropolitana di Firenze, situate al di fuori del centro abitato delimitato ai sensi del codice della strada*” sottoscritta in data 19/03/2025

Visto il Decreto Sindacale n. 79 del 31/12/2024 con il quale al sottoscritto è stato conferito l'incarico di EQ Responsabile Settore n. 5 Servizi Tecnico manutentivi e Patrimonio, e in virtù di ciò è stata attribuita la competenza all'adozione del provvedimento in oggetto;

Presupposti di diritto

Riferimenti normativi di carattere generale:

- D.Lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- D.Lgs. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il Regolamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente, approvato con D.G.C. n. 98 del 16/10/2024;
- lo Statuto comunale;

Normativa speciale di settore:

- D.lgs. n. 285 del 1992 (codice della strada);
- D.lgs. n. 36 del 2023 (codice dei contratti pubblici);

DETERMINA

di dare atto delle premesse a far parte integrante e sostanziale del presente atto;

di approvare l'allegato “*Avviso pubblico per manifestazione la manifestazione di interesse da parte di soggetti interessati a stipulare patti di collaborazione col comune di Castelfiorentino per la cura, rigenerazione e gestione condivisa di rotatorie stradali situate nel territorio comunale*” ed i relativi allegati:

- 1 - Elenco rotatorie;
- 2 - Linee Guida per presentazione progetto;
- 3 - Domanda di presentazione proposta di collaborazione
- 4 - Capitolato prestazionale e programma manutentivo minimo
- 5 - Schema Patto di collaborazione

di procedere alla pubblicazione del presente avviso pubblico, del modulo di domanda e dei relativi allegati sul sito istituzionale dell'ente e sull'Albo pretorio on line comunale, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69;

di dare atto che si provvederà con successivo atto all'approvazione delle proposte ritenute di interesse dell'Amministrazione, secondo le modalità previste nel bando stesso;

di dare atto che ai sensi e per gli effetti della legge 241/1990 il responsabile del presente

procedimento è l'Ing. Manrico Padovani, E.Q. Settore 5 Servizio Tecnico Manutentivo e Patrimonio;

ESERCIZIO DEI DIRITTI

A) contro il presente provvedimento amministrativo è possibile ricorrere al T.A.R. Toscana nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione o, in alternativa presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione e che il regolamento comunale sull'accesso è visionabile sul sito istituzionale dell'Ente link www.comune.castelfiorentino.fi.it, sezione "regolamenti", mentre la documentazione e le informazioni utili a eventuali ricorsi sono disponibili presso il Settore n. 5 "Servizi Tecnico Manutentivi e Patrimonio" del Comune di Castelfiorentino (FI) - tel. 0571/6861 – pec comune.castelfiorentino@postacert.toscana.it;

B) Il diritto di accesso (visione/estrazione di copia) della documentazione afferente il procedimento è esercitabile, nel rispetto delle disposizioni contenute nel vigente Regolamento comunale sull'accesso presso l'ufficio lavori pubblici patrimonio e progettazione; il regolamento comunale sull'accesso è visionabile sul sito istituzionale dell'Ente link www.comune.castelfiorentino.fi.it, sezione "regolamenti".

ESECUTIVITA'

il presente provvedimento amministrativo, in quanto non implicante impegni di spesa sul Bilancio dell'Ente, è immediatamente esecutivo.

Li, 09/04/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PADOVANI MANRICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



ALLEGATO 1 – ELENCO ROTATORIE STRADALI

- 1) Rotatoria nell'intersezione tra la nuova SR429 al Km 27+000 e la SP108 al Km 1+500 circa (nei pressi di Castelnuovo d'Elsa) – Superficie 1.855 mq circa;
- 2) Rotatoria nell'intersezione tra la nuova SR429 al Km 24+460 e la via Sanminiatese (loc. Dogana) – Superficie 2.010 mq circa;
- 3) Rotatoria nell'intersezione tra la SP4 volterrana al Km 32+700, via Machiavelli e la SP132 al Km 0+000 – Superficie 885 mq circa;
- 4) Rotatoria nell'intersezione tra la SP132 al Km 0+900 e la SR429 al Km 59+270 circa (loc. Pesciola) – Superficie 1.205 mq circa;
- 5) Rotatoria incrocio tra Via Machiavelli e Via Profeti – Superficie 425 mq circa;
- 6) Rotatoria incrocio tra Via Machiavelli, Via Duca D'Aosta e Via Sanminiatese – Superficie 405 mq circa;
- 7) Rotatoria incrocio tra Via Machiavelli e Via Niccoli – Superficie 340 mq circa;

LINEE GUIDA E ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO SUI BENI COMUNI

L'immagine della città ha bisogno di essere costruita e pianificata, con una narrazione univoca e coerente nella missione di un brand visivo, al quale si intende lavorare su più fronti. Rotonde e aree verdi minori non sono meno rilevanti dei grandi parchi urbani e del centro storico nella costruzione dell'aspetto della città, ma anzi ne rappresentano spesso il biglietto da visita. Per tale ragione i progetti di adozione delle zone a verde, attinenti al nuovo Regolamento Beni Comuni, dovranno rispettare parametri specifici ed essere sottoposti all'approvazione della Giunta, degli uffici comunali (per quanto concerne la parte tecnico-estetica) e della Polizia Municipale (per garantire visibilità e sicurezza nell'impatto sulla viabilità).

Le proposte progettuali potranno svilupparsi su due fronti diversi (eventualmente anche integrati fra loro):

1. Naturali

2. Installazioni artistiche.

1. Saranno privilegiati i progetti che utilizzano specie vegetali autoctone, che richiedono poca manutenzione, sia in termini di manodopera ma soprattutto in termini di utilizzo di acqua, per preservare le risorse idriche. In tal senso è consigliabile considerare pratiche agronomiche, come la pacciamatura, e/o l'utilizzo di specie naturalmente resistenti alla siccità, come piante aromatiche, quali lavanda, rosmarino, elicriso ecc.

Saranno altresì preferite quelle essenze vegetali che favoriscono la biodiversità: varietà nettariifere per sostenere la presenza di impollinatori (api e farfalle), varietà fruttifere o che producono bacche o altre fonti di sostentamento per uccelli, soprattutto per la stagione invernale, oppure piante spontanee.

Per le fioriture saranno privilegiate le tonalità del viola-lilla-indaco, quelle del giallo-arancio-rosso e infine le bianche.

Fertilizzazione, diserbo e contrasto ai parassiti dovrà essere eseguito con tecniche ammesse dalla agricoltura biologica.

Esempi di varietà vegetali, (non esaustivo):

- Arbusti: *Crataegus monogyna* (biancospino), *Rosa canina*, *Arbutus unedo* (corbezzolo), *Cornus sanguinea* (sanguinella), *Phillyrea latifolia* (fillirea), *Juniperus communis* (ginepro comune), *Cistus salvifolius* (cisto), *Myrtus communis* (mirto), *Viburnum tinus* (lauro tino) ecc.

- Erbacee: *Helichrysum italicum* (elicriso), *Lavanda* sp., *Achillea millefolium* (achillea), *Thymus vulgaris* (timo), *Origanum vulgare* (origano), *Salvia officinalis* (salvia), *Satureja montana* (santoreggia), *Eryngium campestre* (calcestreppola), *Echinacea purpurea*, *Iris Germanica* (giaggiolo comune), *Lantana camara*, *Hemerocallis fulva*, *Verbena* sp., *Allium* sp., *Scabiosa* sp., ecc.

- Graminacee: *Stipa pennata*, *Calamagrostis acutiflora* 'Karl Foerster', *Festuca arundinacea*, *Brachypodium phoenicoide*, *Pennisetum alopecuroides*, ecc

COME PRESENTARE IL PROGETTO

I progetti dovranno contenere:

1. Una breve descrizione scritta del **tema specifico** che si intende sviluppare (opzionale), formato pdf.
2. Una breve descrizione scritta del **progetto**, formato pdf, che specifichi inoltre: tipologie vegetali, motivazione della scelta delle varietà (colore, funzionalità), tempi di realizzazione, necessità manutentive.
3. Almeno un rendering (disegno progettuale dettagliato) della resa visiva dell'opera (formato digitale).

2. Per quanto qui rileva, i concorrenti dovranno proporre un'opera d'arte originale, intesa alla valorizzazione dell'immobile di riferimento e capace di uniformarsi al contesto storico-architettonico, sociale, culturale e naturalistico dell'area in cui l'opera verrà allestita, nella forma ritenuta più idonea e nel rispetto dei vincoli dimensionali dell'area su cui la stessa andrà posizionata. I progetti di carattere artistico, dovranno sviluppare le tematiche della nuova missione di un brand culturale per la città:

- a. Cultura teatrale, musicale e operistica (arti sceniche in generale)
- b. Fotografia (storica o contemporanea)

Potranno essere presentati progetti nelle seguenti tecniche: installazione, scultura, ceramica, land art.

Le proposte dovranno inoltre tenere conto del contesto storico, architettonico, sociale, culturale e naturalistico dell'area in cui l'opera verrà allestita, nella forma ritenuta più idonea e nel rispetto delle dimensioni dell'area su cui la stessa andrà posizionata.

L'opera dovrà essere di materiale resistente e durevole nel tempo, tenuto conto anche del contesto in cui si inserisce (l'incidenza della viabilità ad esempio nel caso delle rotonde), e dovrà comportare una maggiore resistenza all'usura e una bassa necessità di manutenzione.

Saranno privilegiati toni cromatici non troppo impattanti a livello visivo (da evitare colori troppo saturi, ma optare verso toni, anche accesi, ma naturali).

COME PRESENTARE IL PROGETTO

I progetti dovranno contenere:

1. Una breve descrizione scritta del **tema specifico** che si intende sviluppare, formato pdf.
2. Una breve descrizione scritta del **progetto attuativo**, formato pdf che specifichi inoltre: scheda tecnica dei materiali, dimensioni dettagliate, tempi di realizzazione, modalità di installazione, necessità manutentive.
3. Almeno un rendering (disegno progettuale dettagliato) della resa visiva dell'opera (formato digitale).

TARGHE E INSEGNE ALL'INTERNO DI ROTATORIE

1. Le targhe e le insegne poste all'interno delle rotatorie dovranno essere realizzate con uno o più dei seguenti materiali: corten, pietra, legno o altro materiale durevole a bassa manutenzione.
2. La tipologia, le dimensioni e le scritte di targhe e insegne dovranno rispettare la normativa vigente, con particolare riguardo al Codice della Strada e al relativo Regolamento di attuazione, e successive modifiche e integrazioni.



ALLEGATO 4 – CAPITOLATO PRESTAZIONALE E PROGRAMMA MANUTENTIVO MINIMO

Art. 1) oggetto del presente capitolato sono le installazioni e le manutenzioni di rotatorie stradali di competenza o in comodato al Comune di Castelfiorentino, affidate in cura e gestione tramite apposito bando.

Art. 2) Salvo diverso avviso, caso per caso deliberato dalla Giunta Comunale, sono a carico esclusivo dell'affidatario:

- la progettazione dell'installazione;
- tutti gli adempimenti necessari per l'ottenimento di eventuali autorizzazioni e nulla-osta;
- le eventuali figure tecniche, che dovranno essere espressamente autorizzate dal Comune, necessarie alla corretta progettazione ed esecuzione dei lavori;
- le procedure di controllo e verifica dell'eventuale passaggio di sottoservizi presenti nell'area;
- il trasporto in loco dei materiali, il posizionamento e installazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'installazione, la sua rimozione e il trasporto altrove o lo smaltimento al termine dell'accordo;
- i costi relativi all'eventuale predisposizione e installazione dell'impianto di irrigazione e/o elettrico e l'allaccio alle utenze pubbliche. I successivi costi relativi ai consumi in esercizio sono a carico dell'Amministrazione comunale.

Art. 3) Il cantiere per i lavori di installazione e/o di manutenzione dovrà essere organizzato in modo da permettere alla fine di ogni giornata lavorativa il completamento delle lavorazioni con la chiusura temporanea del cantiere ed il ripristino della normale circolazione stradale;

Art. 4) L'affidatario ha l'obbligo di effettuare i tagli dell'erba atti a garantire il decoro degli spazi adibiti a verde; i lavori dovranno obbligatoriamente essere realizzati da personale qualificato operante nel settore della gestione del verde da eseguirsi con mezzi manuali o meccanici dotati di idonea attrezzatura; la lavorazione si intende comprensiva di asportazione del materiale di risulta al di fuori del piano viabile bitumato e delle pertinenze stradali ed il successivo smaltimento, nonché di tutti gli oneri per la predisposizione di segnaletica stradale a norma di codice della strada.

Art. 5) Durante l'esecuzione dei lavori di installazione e di manutenzione, l'affidatario ha l'obbligo di adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale addetto e di terze persone e di non produrre danno alcuno ai beni pubblici e privati, rimanendo espressamente inteso e convenuto che esso si assumerà ogni responsabilità, sia civile che penale, nel caso di infortuni o danni, sollevando nella forma più ampia e tassativa l'Amministrazione Comunale.

Art. 6) L'affidatario è tenuto al rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro e quelle previste dal vigente codice della strada con particolare riferimento ai cantieri stradali; inoltre lo stesso avrà l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica delle maestranze addette ai lavori; in particolare l'affidatario assume la figura di Committente ai sensi del D.Lgs 81/2008.

Art. 7) Le lavorazioni di piantumazione e manutenzione del verde dovranno inoltre seguire le seguenti direttive:

7.1. Manutenzione di aiuole fiorite miste o monospecifiche con avvicendamento stagionale primaverile/estivo ed autunno/invernale:

Piantagioni, diserbo, coltivazioni e reintegro del necessario.

Periodo di esercizio: costante tutto l'anno

Modalità operative:

il terreno dovrà essere accuratamente vangato, interrando concimi ed ammendanti, mondato dalle infestanti e da qualsiasi altro materiale inadatto alla vegetazione. Il terreno dovrà essere sistemato in



Comune di Castelfiorentino

Città Metropolitana di Firenze

50051 - Piazza del Popolo n. 1

Settore 5 - Servizi Tecnico Manutentivi e Patrimonio

superficie con la dovuta baulatura dal centro verso il perimetro per lo scolo dell'acqua e per ovvi motivi estetici. Le piante saranno poste alla distanza stabilita comunque in modo tale da coprire quanto prima unitariamente il terreno. Con tecniche geometriche, che si omettono, si curerà l'equidistanza degli esemplari vegetali. Forme, volumi, specie vegetali e densità di impianto saranno definite in accordo con il Comune.

Scavata con il trapiantatoio la buchetta, collocata a dimora la piantina, il cui colletto sarà a fior di terra, si calcherà il terreno attorno ad essa, moderatamente, e in modo tale da formare intorno ad essa una piccola sconcatura per migliorare l'assorbimento dell'acqua.

Terminata la piantagione si innaffierà con un getto d'acqua a ventaglio molto fine evitando di colpire il terreno per non distruggere le sconcature ed evitare la formazione della crosta superficiale.

I contenitori verranno prontamente raccolti e rimossi.

L'innaffio sarà effettuato con le cautele necessarie alla specie (le specie le cui foglie e fiori sono danneggiati dall'acqua, dovranno innaffiarsi singolarmente in modo tale che l'acqua defluisca lentamente).

Lo spessore di terreno che si dovrà inumidire ad ogni innaffiamento non dovrà essere inferiore a cm. 20.

7.2 Irrigazione aree con impianti automatici

Impianti irrigui: azionamento, controllo, riparazione degli impianti di irrigazione automatica e opere tecnologiche connesse, impianti per aspersione e a goccia.

Periodo di esercizio: aprile/ottobre

Periodicità: costante

Modalità operative:

L'intervento comporta l'azionamento, di concerto con la direzione lavori, tramite attivazione delle centraline di controllo operativo di tutti gli impianti irrigui per aspersione e a goccia presenti nelle aree oggetto di convenzione, la loro verifica settoriale al fine di evitare dispersioni idriche e disservizi relativi all'utenza delle aree verdi ed a ogni tipo di problematica urbana (traffico, infiltrazioni, danneggiamento veicoli in sosta).

La lavorazione comprende anche ogni riparazione e sostituzione delle parti meccaniche di aspersione (irrigatori) e di eventuali condotte di adduzione nonché le parti elettriche come centraline, elettrovalvole e cavi e tutte le parti eventualmente danneggiate dall'affidatario.

7.3 Manutenzione arbusti e tappezzanti

Cespugli

Lavorazione: contenimento a mezzo potatura e relative opere colturali complementari.

Periodo di esercizio: febbraio-marzo prima della fioritura per arbusti a fioritura primaverile/estiva marzo- maggio dopo la fioritura per arbusti a fioritura invernale/primaverile.

Periodicità: costante annuale.

Modalità operative:

la potatura dei cespugli consiste in una selezione e mantenimento dei rami più giovani e nella eliminazione di quelli più vecchi mantenendo la forma propria dell'arbusto. In ogni caso è vietato effettuare interventi cesori atti a trasformare stabilmente cespugli e macchioni di specie decidua in elementi vegetali a forma geometrica definita se non previa approvazione del Comune. La potatura di contenimento dei cespugli da fiore dovrà effettuarsi tenendo conto dell'epoca di fioritura di ogni specie, in modo tale che questa sia effettuata solo al termine della fioritura medesima. Il lavoro dovrà presentarsi accurato e completo. Il materiale di risulta dovrà asportarsi in giornata e conferito presso discarica autorizzata.



Comune di Castelfiorentino

Città Metropolitana di Firenze

50051 - Piazza del Popolo n. 1

Settore 5 - Servizi Tecnico Manutentivi e Patrimonio

Si potranno utilizzare i mezzi ritenuti opportuni (forbici, forbicioni, ecc.) purché ciò permetta una regolare e perfetta esecuzione dei lavori provocando il minimo necessario di lesioni e ferite alle piante.

Tappezzanti erbacee ed arbustive

Lavorazione: coltivazione e diserbo.

Periodo di esercizio: aprile-ottobre

Periodicità: costante annuale.

Modalità operative:

L'intervento comporta l'asportazione costante delle specie erbacee/arboree/arbustive infestanti, la rimozione delle specie tappezzanti e arbustive non più vegete o degradate e la loro messa a dimora nella stagione agraria ideale, le opere colturali complementari quali concimazioni localizzate e diffuse in copertura e integrazione della pacciamatura.

Ai sensi dei disciplinari di agricoltura integrata della Regione Toscana, è fatto divieto di utilizzare diserbanti contenenti glifosato;

Art. 8) L'amministrazione, tramite l'Ufficio tecnico comunale, si riserva di impartire tutte quelle speciali prescrizioni o disposizioni esecutive in aggiunta a quanto previsto nel presente documento, al fine della migliore riuscita dell'opera, in coerenza con le finalità del bando e con il progetto proposto dall'affidatario.

Al
COMUNE DI CASTELFIORENTINO
Servizi Tecnico Manutentivi e Patrimonio
PEC: comune.castelfiorentino@postacert.toscana.it

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI SOGGETTI
INTERESSATI A STIPULARE PATTI DI COLLABORAZIONE COL COMUNE DI
CASTELFIORENTINO PER LA CURA, RIGENERAZIONE E GESTIONE CONDIVISA DI
ROTATORIE STRADALI SITUATE NEL TERRITORIO COMUNALE

La sottoscritta Ditta/Società/Ente/Associazione.....Cod.
Fiscale.....P.IVAcon sede in (.....)
Via/Piazza..... tel..... e-mail.....(a cui inviare
informazioni relative al presente avviso) , operante nel
settore..... nella persona di....., in
qualità di della Ditta/Società/Ente/Associazione stessa,

CHIEDE

di poter partecipare alla procedura in oggetto per:

- ☐ sola manutenzione;
- ☐ riqualificazione con installazioni artistiche e/o piantumazioni e manutenzione;

delle rotatorie presenti all'interno del territorio comunale di Castelfiorentino, secondo le seguenti
priorità:

- 1.....
- 2.....
- 3.....
- 4.....

A tal fine la Ditta/Società/Ente/Associazione

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95, 98 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dal D. Lgs. 36/2023 ed in alcuna ulteriore condizione che impedisca di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di non aver commesso violazioni gravi ed accertate inerenti a entrate tributarie ed extra-tributarie del Comune di Castelfiorentino;
- di impegnarsi ad assumere tutte le responsabilità e gli adempimenti inerenti e conseguenti al messaggio pubblicitario utilizzato e alle relative autorizzazioni e, in particolare, a pena di immediata risoluzione del contratto, ad escludere in modo tassativo dai propri messaggi pubblicitari e dalle proprie finalità qualsiasi elemento contenente: propaganda di natura politica, sindacale, filosofica o religiosa, pubblicità diretta o collegata alla produzione o distribuzione di tabacco, alcolici, materiale

pornografico o a sfondo sessuale, messaggi offensivi incluse le espressioni di fanatismo, razzismo, odio e minaccia;

- di impegnarsi ad effettuare la manutenzione per un periodo minimo di almeno cinque anni o l'eventuale offerta in aumento dello stesso periodo;
- di eseguire direttamente i seguenti interventi in quanto in possesso dei seguenti requisiti.....;
- di far eseguire i seguenti interventi a ditte specializzate e di impegnarsi a comunicare al Comune, a seguito della comunicazione di assegnazione, il nominativo e la visura camerale delle ditte selezionate, nonché a fornire al Comune comunale tutti i dati eventualmente richiesti, relativi alla/alle ditta/e individuate, a pena della decadenza dall'assegnazione stessa;

A tal fine allega la seguente documentazione:

- 1) Relazione inerente il tema specifico che si intende sviluppare e breve descrizione del settore di attività del soggetto interessato;
- 2) Relazione descrittiva del progetto;
- 3) Per le installazioni vegetali: specifica delle tipologie vegetali, motivazione della scelta delle varietà (colore, funzionalità), necessità manutentive;
- 4) Per le installazioni artistiche: schede tecniche dei materiali, dimensioni di dettaglio delle installazioni, modalità di installazione, necessità manutentive;
- 5) Viste planimetriche e prospettiche quotate;
- 6) Rendering o altro elaborato atto a dare evidenza della resa visiva dell'opera;
- 7) Cronoprogramma dei lavori da eseguirsi.
- 8) Nel caso di messa in opera di installazioni artistiche, laddove le medesime richiedano un alloggiamento strutturale (fondazioni ecc.): una relazione a firma di un tecnico abilitato che ne attesti la fattibilità e l'inquadramento normativo ai sensi della normativa antisismica;
- 9) piano di manutenzione del verde che rispecchi almeno le condizioni del programma manutentivo minimo;
- 10) La quantificazione economica degli interventi previsti e la previsione degli eventuali consumi degli impianti elettrici ed idrici;
- 11) Copia documento identità del dichiarante

..... lì.....

Firma.....

ALLEGARE COPIA DOCUMENTO IDENTITA' DEL DICHIARANTE

**PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA CURA, RIGENERAZIONE E GESTIONE
CONDIVISA DI ROTATORIE STRADALI SITUATE NEL TERRITORIO
COMUNALE**

PREMESSO

- Che il Comune di Castelfiorentino è *proprietario/comodatario* della rotatoria posta in ____;
- Che l'operatore _____ (C.F. e P. IVA _____) con sede in _____, a seguito dell'avviso pubblico....., con progetto depositato il..... Prot.n..... si è proposto di riqualificare e mantenere la suddetta rotatoria;
- [per le rotatorie in comodato al Comune] Che la Città Metropolitana di Firenze ha espresso parere positivo prot.n. del.....;
- Che il suddetto progetto è stato approvato dal Comune di Castelfiorentino con Determinazione n. del.....

Fra

Il Comune di Castelfiorentino con sede in Piazza del Popolo 1, C.F. 00441780483, per il presente atto rappresentato dal Responsabile del Settore 5, Servizi Tecnico Manutentivi e Patrimonio..... ivi domiciliato per la carica;

E

L'operatore..... con sede in....., Rappresentato da.....(C.F.....) in qualità di, Nato/a ail, residente in

Si conviene e si stipula

Articolo 1 - (Oggetto dell'accordo)

All'operatore(di seguito denominato "Sponsor") vengono affidati i lavori di messa in opera di installazioni artistiche e interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rotatoria e area verde, comprese le aree laterali di pertinenza, ubicata indi cui al punto n.....dell'allegato Elenco delle Aree (Allegato 1). A tal fine lo sponsor provvede a fornire tutti i mezzi, i materiali e la manodopera necessaria alla corretta esecuzione dei lavori.

Articolo 2 - (Modalità di esecuzione)

Lo Sponsor si impegna a rendere le prestazioni di cui all'art. 1 nel rispetto delle seguenti modalità e tempi:

1. I lavori di manutenzione delle aree a verde pubblico di cui al precedente articolo 1) devono essere eseguiti in conformità al progetto approvato con D.D. n..... del....., ed al "Capitolato prestazionale e programma manutentivo minimo" di cui all'allegato 2 alla presente convenzione;
2. Le aree a verde devono essere conservate nelle migliori condizioni di manutenzione con la massima diligenza secondo le allegate prescrizioni;
3. Le aree medesime sono date in consegna allo Sponsor con la stipula del presente contratto, con quanto contengono in strutture, attrezzature, manufatti ed impianti. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione di dette strutture deve essere preventivamente autorizzata dal [Comune di Castelfiorentino/Città Metropolitana di Firenze].
4. A seguito della sottoscrizione del presente atto avrà inizio la decorrenza del periodo di convenzione; lo sponsor invierà una Comunicazione di inizio lavori relativa alla data

prevista di avvio delle lavorazioni/installazioni, nella quale sarà indicata anche la data prevista di ultimazione lavori.

5. Con la sottoscrizione del presente atto lo sponsor assume la figura di Committente ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e i conseguenti obblighi di cui all'art.90 D.Lgs 81/2008 in materia di sicurezza sui cantieri temporanei o mobili che dichiara di ben conoscere;
6. Il termine dei lavori di allestimento sarà certificato con apposito Verbale di Ultimazione lavori, redatto da personale qualificato incaricato dell'Ufficio Tecnico, a seguito di sopralluogo, che dovrà essere sottoscritto dallo Sponsor e vistato dal Responsabile del procedimento.
7. Gli eventuali interventi straordinari sulle essenze vegetali quali potatura, rimozione di rami secchi, abbattimento di alberi morti saranno effettuati, a cura e spese dello Sponsor, nel rispetto di preventivi accordi con il Servizio Tecnico Manutentivo che a mezzo dei propri incaricati, eseguirà sopralluoghi per verificare lo stato dell'area e si riserverà la facoltà di richiedere, se del caso, l'esecuzione dei lavori ritenuti necessari;
8. I costi relativi all'eventuale predisposizione e installazione dell'impianto di irrigazione e/o elettrico sono a carico dello Sponsor, con allaccio alle utenze pubbliche. I successivi costi relativi ai consumi in esercizio sono a carico dell'Amministrazione comunale. Sono a carico dello Sponsor le procedure di controllo e verifica dell'eventuale passaggio sottoservizi presenti nell'area.
9. Eventuali danni provocati alle colture arboree e/o alle strutture saranno ripristinati a cura e spese dello Sponsor, che dovrà provvedere alla sostituzione delle piante e delle strutture danneggiate con esemplari e materiali identici a quelli compromessi, secondo le indicazioni del Servizio Tecnico Manutentivo;
10. Lo Sponsor assume la piena responsabilità per danni e persone (terzi e dipendenti) e cose comunque derivanti dall'esecuzione della presente convenzione, sollevandone il Comune di Empoli;
11. Lo Sponsor può avvalersi della facoltà di pubblicizzare la sua collaborazione tramite i mezzi di comunicazione di massa, pubblicità su giornali, opuscoli ecc. e/o con l'installazione di targhe/cartelli in conformità al progetto approvato ed in ogni caso conformi al Codice della Strada ed alla normativa vigente.

Articolo 3 - (Variazioni)

Ogni eventuale variazione al presente atto che intervenga successivamente alla sua stipula in corso di validità della stessa, deve essere concordata fra le parti e formare oggetto di un apposito atto aggiuntivo.

Articolo 4 - (Inadempienze)

Il Comune si riserva la facoltà di sciogliere l'accordo qualora le aree non vengano conservate nelle migliori condizioni manutentive, senza che allo sponsor sia dovuto alcun indennizzo. Qualora venga abusivamente alterato lo stato dei luoghi, l'accordo si intenderà decaduto e il Comune provvederà a eseguire le opere necessarie al ripristino, addebitandone il costo allo Sponsor.

Articolo 5 - (Validità e durata)

Il presente accordo ha la durata dianni dalla stipula del presente contratto.

Articolo 6 - (Effettuazioni di interventi da parte del Comune)

Lo Sponsor deve consentire l'effettuazione di interventi di sistemazione di impianti a cura del Comune di Castelfiorentino, tramite aziende comunali o di altri Ditte interessate a lavori di interesse pubblico. Gli stessi provvedono a conclusione degli interventi al ripristino delle zone

interessate.

Articolo 7 - (Destinazione dell'area)

L'area verde mantiene le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

Articolo 8 – (Aspetti fiscali)

Alla sponsorizzazione è attribuito il valore per il costo di installazione netto pari a Euro __e un valore annuo netto di Euro _____. Lo Sponsor provvederà a fatturare annualmente, entro il mese di dicembre, al Comune di Empoli il suddetto valore oltre I.V.A.. A sua volta il Comune di Empoli provvederà ad emettere fatture per uguale importo a titolo di sponsorizzazione.

Articolo 9 – (Obblighi assicurativi)

Lo sponsor solleva l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità in merito a danni causati a terzi nel corso della sua attività e garantisce la rimozione delle installazioni ed il ripristino dello stato dei luoghi, consegnando le seguenti polizza assicurative:

- polizza assicurativa di Responsabilità civile a garanzia del Comune contro eventuali a terzi n..... importo..... rilasciata da.....
- [In caso di installazione artistica], polizza fideiussoria/deposito cauzionale alla Tesoreria comunale rilasciato da..... n..... importo.....

Articolo 10 - (Risoluzione dell'accordo)

In caso del mancato rispetto degli impegni assunti da parte dello sponsor il contratto si intenderà automaticamente risolto.

Articolo 11 – (Recesso dell'accordo)

È data facoltà di recesso anticipato a ciascuna delle parti con preavviso di almeno due mesi;

Articolo 12 - (Varie ed eventuali)

Il presente contratto si intende effettuato senza oneri per il Comune, salvi ed impregiudicati diritti di terzi. Tutte le spese e/o tasse inerenti o conseguenti alla stipula del presente contratto saranno a carico dello sponsor. Per quanto non precisato nel presente accordo si applicano le disposizioni di Leggi e regolamenti vigenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Castelfiorentino, li.....

Il Legale Rappresentante
dello Sponsor

Il Resp Servizio Tecnico manutentivo e
Patrimonio



Comune di Castelfiorentino

Città Metropolitana di Firenze

50051 - Piazza del Popolo n. 1

Settore 5 - Servizi Tecnico Manutentivi e Patrimonio

AVVISO PUBBLICO

PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI SOGGETTI INTERESSATI A STIPULARE PATTI DI COLLABORAZIONE COL COMUNE DI CASTELFIORENTINO PER LA CURA, RIGENERAZIONE E GESTIONE CONDIVISA DI ROTATORIE STRADALI SITUATE NEL TERRITORIO COMUNALE

FINALITÀ

L'Amministrazione Comunale di Castelfiorentino intende dare attuazione al *Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani*, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55/2024 e di seguito indicato come *Regolamento dei beni comuni* (scaricabile al link: <https://comune.castelfiorentino.fi.it/sites/default/files/2025-03/beni%20comuni.pdf>), nonché allo Statuto Comunale, che promuove il principio di sussidiarietà anche attraverso le attività esercitate adeguatamente dalla autonoma iniziativa delle cittadine e dei cittadini e delle loro formazioni sociali;

Tale finalità viene attuata mediante affidamento ad aziende e/o associazioni – definiti dal suddetto regolamento “soggetti attivi” - della manutenzione e/o allestimento delle rotatorie stradali in elenco allegato (ALLEGATO 1) secondo quanto previsto dall’art. 43 della legge 449/1997, dall’art. 119 del D.Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs. 36/2023, riconoscendo al soggetto attivo un ritorno di immagine grazie all’esposizione di cartelli riportanti i riferimenti identificativi del suddetto e dell’attività svolta, oltre ai benefici fiscali previsti dalla normativa vigente.

Tutti i progetti e le proposte dovranno conformarsi alle **Linee guida e di attuazione del Regolamento dei beni comuni**, approvate con **Deliberazione n. 141/2024** dalla Giunta Comunale, così come modificate dalla **Deliberazione n.31/2025** allegato alla presente (ALLEGATO 2).

Art. 1 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare associazioni ed aziende che intendono attivarsi per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani ai sensi del *Regolamento dei beni comuni*.

Non sono ammessi all'amministrazione condivisa dei beni comuni, come specifica l'art. 4 del citato Regolamento, i soggetti che versino nella condizione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione o che abbiano commesso violazioni gravi ed accertate inerenti ad entrate tributarie ed extra-tributarie del Comune.

Art. 2 - OGGETTO E DURATA DELLA CURA

Nel territorio comunale sono presenti le rotatorie - individuate nell'allegato elenco (ALLEGATO 1) del presente avviso - per le quali l'Amministrazione Comunale intende



Comune di Castelfiorentino

Città Metropolitana di Firenze

50051 - Piazza del Popolo n. 1

Settore 5 - Servizi Tecnico Manutentivi e Patrimonio

avvalersi di forme di “cura” per il miglioramento della qualità del verde pubblico e del decoro urbano.

Si richiama la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 26/02/2025 con la quale il Comune di Castelfiorentino ha approvato la Convenzione con la Città Metropolitana che prevede la possibilità di ottenere in comodato d’uso alcune rotatorie di competenza di tale Ente al fine di sottoporle a proposte di collaborazione, comunque subordinate alla stipula di contratto di comodato d’uso da parte della Città Metropolitana.

Si richiama, altresì, l’atto deliberativo della Giunta Comunale n. 31 del 05/03/2025, con il quale sono state modificate le Linee guida e di attuazione del Regolamento e sono state indicate altre rotatorie per le quali è possibile presentare proposte e progetti di cura, gestione condivisa e rigenerazione.

Tale elenco ha carattere meramente esemplificativo ed è quindi consentito ai potenziali interessati avanzare specifiche richieste per la “cura” di rotatorie non comprese nello stesso, fermo restando che, qualora le rotatorie siano di competenza di altri Enti, sarà necessario acquisire preventivamente il relativo Nulla Osta dell’Ente proprietario ovvero stipulare specifici Accordi.

L’atto convenzionale di “cura”, avrà durata minima di 5 (cinque) anni e massima di 10 (dieci) anni, a decorrere dalla stipula dell’atto medesimo.

Le aree oggetto degli atti convenzionali di “cura” manterranno la funzione ad uso pubblico, in base al codice della strada ed alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici o da interventi in corso di progettazione/realizzazione.

Art. 3 – TIPO DI RAPPORTO

Al termine della procedura prevista dal presente avviso, in caso di esito favorevole, sarà redatto un patto di collaborazione ai sensi del citato *Regolamento dei beni comuni* che, ai sensi dell’art. 9 comma 8 dello stesso Regolamento, potrà integrare un atto di sponsorizzazione, al fine di stabilire l’ambito d’intervento, anche attraverso l’espletamento di una fase di coprogettazione che veda coinvolto il soggetto proponente.

Il patto, avuto riguardo alle specifiche necessità che la collaborazione richiede, definirà in particolare:

- a) gli obiettivi che si intendono perseguire;
- b) la durata del rapporto, le eventuali cause di sospensione o conclusione anticipata;
- c) le modalità di azione, il ruolo e i reciproci impegni dei soggetti coinvolti, i requisiti e i limiti di intervento;
- d) le eventuali modalità di fruizione collettiva del bene comune;
- e) le conseguenze degli eventuali danni occorsi a persone e/o cose, in occasione o a causa degli interventi svolti, la disciplina e le caratteristiche delle coperture assicurative e la assunzione di responsabilità, nonché le misure utili a ridurre o eliminare le interferenze con le altre attività.
- f) le misure di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.) per le attività che verranno svolte dai proponenti.



Art. 4 – ASPETTI FISCALI

In caso di sponsorizzazione, il soggetto affidatario della cura della rotatoria è tenuto a emettere, annualmente, fattura al Comune dell'importo corrispondente ai lavori assunti per la sponsorizzazione, maggiorati dell'importo IVA. A sua volta il Comune, al ricevimento della fattura da parte dello Sponsor, provvederà ad emettere fattura per il valore della prestazione resa a titolo di sponsorizzazione, maggiorato dell'importo IVA.

Art. 5 – IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale, a seconda dell'intervento proposto, concorderà uno o più dei seguenti punti:

- a) concederà l'utilizzo degli spazi verdi per l'apposizione di cartelli che promuovano l'intervento e l'attività svolta dal soggetto affidatario della rotatoria con le condizioni specificate e richiamate nel presente atto e secondo il numero e la tipologia da indicare in uno specifico elaborato grafico;
- b) consentirà al soggetto che cura la rotatoria di avvalersi della facoltà di pubblicizzare la sua collaborazione tramite i mezzi di comunicazione;
- c) riporterà in termini di assoluta evidenza, nelle comunicazioni ufficiali relative alle iniziative, il nome del soggetto affidatario della rotatoria;

Art. 6 – IMPEGNI DEL SOGGETTO CHE CURA LA ROTATORIA

Ogni progetto o proposta di manutenzione e sistemazione si dovrà conformare alle **Linee guida approvate con Deliberazione n. 141/2024** dalla Giunta Comunale, così come modificate dalla **Deliberazione n.31/2025** (ALLEGATO 2); nella proposta progettuale il proponente effettua una stima di eventuali consumi elettrici ed idrici previsti.

Il corrispettivo a carico del soggetto affidatario della cura della rotatoria, per la veicolazione pubblicitaria del proprio nome/marchio/logo, consiste nella realizzazione a propria cura e spese, degli interventi di messa in opera di installazioni artistiche e/o di manutenzione delle specifiche aree verdi pubbliche presenti all'interno delle rotatorie stradali/aree loro assegnate, per tutta la durata del rapporto, con la conseguente assunzione delle responsabilità per danni a cose e/o persone imputabili a difetti di gestione o manutenzione dell'area affidata.

I costi relativi all'eventuale predisposizione e installazione dell'impianto di irrigazione e/o elettrico sono a carico del soggetto affidatario della rotatoria, con allaccio alle utenze pubbliche. I successivi costi relativi ai consumi in esercizio sono a carico dell'Amministrazione comunale.

Sono a carico dell'affidatario le procedure di controllo e verifica dell'eventuale passaggio dei sottoservizi presenti nell'area.

In base alla normativa vigente lo sponsor non è tenuto al pagamento del canone unico per l'esposizione pubblicitaria, per i cartelli relativi al presente accordo.

Il Cartello/Targa dovrà riportare esclusivamente, oltre alla scritta "Comune di Castelfiorentino" e relativo logo, la denominazione del soggetto allestitore, gestore e



manutentore, eventualmente completata da simboli e da marchi, preceduto dalla seguente dicitura: “*Rotatoria affidata a (...) che ne cura l’allestimento e la manutenzione*”.

Art 7 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTE

I soggetti interessati possono presentare progetti/proposte per sottoscrivere Patti di Collaborazione per la cura, rigenerazione e gestione condivisa di una o più delle rotatorie sopra indicate, mediante l'apposito modulo messo a disposizione dall'Ente (ALLEGATO 3), in cui andrà specificato:

- a) la rotatoria o le rotatorie, di cui all'allegato 1, per le quali s'intende partecipare, specificando il tipo d'intervento;
- b) impegno a far eseguire gli interventi previsti in proprio (qualora in possesso dei requisiti necessari) o da ditte specializzate;
- c) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui agli art. 94, 95 e 98 del D. Lgs. n. 36/2023 nonché l'assenza di impedimenti di qualsiasi natura a stipulare atti convenzionali con pubbliche amministrazioni e l'assenza da parte del richiedente di violazioni a qualsiasi titolo accertate nei confronti delle disposizioni di cui al titolo II del Codice della Strada e relativo regolamento;
- d) dichiarazione attestante di non aver commesso violazioni gravi ed accertate inerenti a entrate tributarie ed extra-tributarie del Comune di Castelfiorentino;
- e) impegno ad assumere tutte le responsabilità e gli adempimenti inerenti e conseguenti all'eventuale messaggio pubblicitario utilizzato e alle relative autorizzazioni e, in particolare, a pena di immediata risoluzione del contratto, ad escludere in modo tassativo dai propri messaggi pubblicitari e dalle proprie finalità qualsiasi elemento contenente: propaganda di natura politica, sindacale, filosofica o religiosa, pubblicità diretta o collegata alla produzione o distribuzione di tabacco, alcolici, materiale pornografico o a sfondo sessuale, messaggi offensivi incluse le espressioni di fanatismo, razzismo, odio e minaccia;
- f) il progetto, redatto in conformità alle linee guida e di attuazione del regolamento dei beni comuni (ALLEGATO 2), costituito dai seguenti elaborati in formato pdf:
 - f.1) Relazione inerente il tema specifico che si intende sviluppare e breve descrizione del settore di attività del soggetto interessato;
 - f.2) Relazione descrittiva del progetto;
 - f.3) Per le installazioni vegetali: specifica delle tipologie vegetali, motivazione della scelta delle varietà (colore, funzionalità), necessità manutentive;
 - f.4) Per le installazioni artistiche: schede tecniche dei materiali, dimensioni di dettaglio delle installazioni, modalità di installazione, necessità manutentive;
 - f.5) Viste planimetriche e prospettiche quotate;
 - f.6) Almeno un rendering o altro elaborato atto a dare evidenza della resa visiva dell'opera;
 - f.7) Cronoprogramma dei lavori da eseguirsi.
 - f.8) Nel caso di messa in opera di installazioni artistiche, laddove le medesime richiedano un alloggiamento strutturale (fondazioni ecc.) una relazione a firma di un



Comune di Castelfiorentino

Città Metropolitana di Firenze

50051 - Piazza del Popolo n. 1

Settore 5 - Servizi Tecnico Manutentivi e Patrimonio

tecnico abilitato che ne attesti la fattibilità e l'inquadramento normativo ai sensi della normativa antisismica;

f.9) piano di manutenzione del verde che rispecchi almeno le condizioni del programma manutentivo minimo (ALLEGATO 4);

f.10) La quantificazione economica degli interventi previsti e la previsione degli eventuali consumi degli impianti elettrici ed idrici;

Le proposte, redatte sull'apposito modulo, debitamente compilate nel rispetto del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii, dovranno essere trasmesse al Comune di Castelfiorentino esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: comune.castelfiorentino@postacert.toscana.it

Nell'oggetto dovrà essere chiaramente indicata la dicitura: "PROPOSTA DI CURA ROTATORIA".

Le domande dovranno, a pena di inammissibilità, essere firmate dal proponente ed accompagnate da una copia in corso di validità del documento d'identità del firmatario.

Le proposte dovranno pervenire entro e non oltre il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Al presente avviso ed alla relativa modulistica sarà data adeguata pubblicità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Castelfiorentino.

Art. 8 ESAME DELLE PROPOSTE

Le proposte di collaborazione saranno valutate da parte della Amministrazione in base alla loro attitudine a perseguire finalità di interesse pubblico e del loro grado di fattibilità tecnica. Saranno privilegiati progetti/proposte che si caratterizzano per l'originalità, che utilizzano essenze vegetali che favoriscono la biodiversità e le fioriture con toni cromatici naturali, che prevedono l'utilizzo di materiali resistenti e durevoli, aventi maggiore resistenza all'usura e bassa necessità di manutenzione.

Quanto alla fattibilità tecnica, le proposte saranno portate all'attenzione di una Commissione composta dal Responsabile del Settore n.5 o suo delegato, dal Responsabile del Settore n. 2 o suo delegato e dal Responsabile del Settore n. 4 o suo delegato.

La commissione, nel caso di più richieste per una stessa area, disporrà l'affidamento a favore del candidato che abbia presentato l'offerta di adozione di maggior valore qualitativo, da determinarsi mediante attribuzione di un punteggio **massimo di 100 punti**, secondo i seguenti criteri:

a) Qualità complessiva del progetto dal punto di vista tecnico e ambientale - max punti 30

Il punteggio complessivo di max 30 punti verrà attribuito tenendo di conto:

- ✓ delle caratteristiche tecniche ed estetiche dell'installazione;
- ✓ dell'inserimento nel contesto ambientale proposto;
- ✓ dell'utilizzo di materiali naturali (legno, verde ecc.);



Comune di Castelfiorentino

Città Metropolitana di Firenze

50051 - Piazza del Popolo n. 1

Settore 5 - Servizi Tecnico Manutentivi e Patrimonio

- ✓ della natura autoctona delle specie arboree, della loro rusticità, ossia della capacità di adattarsi ad una svariata tipologia di situazioni non ideali per lo sviluppo delle specie vegetazionali e del loro basso livello di manutenzione;

Nel caso di richieste di adozione finalizzate alla sola realizzazione e/o manutenzione del verde il punteggio complessivo di max 30 punti verrà attribuito tenendo di conto:

- ✓ della natura autoctona delle specie arboree;
- ✓ della loro rusticità, ossia della capacità di adattarsi ad una svariata tipologia di situazioni non ideali per lo sviluppo delle specie vegetali;
- ✓ del loro basso livello di manutenzione;

b) Originalità della proposta -max punti 15

Il punteggio complessivo di max 15 punti verrà attribuito tenendo di conto:

- ✓ della tematizzazione o collegamento ad eventi o ricorrenze del Comune;
- ✓ della rappresentatività del soggetto proponente rispetto al territorio castellano;

c) Maggiore durata del contratto nei limiti della durata massima di 10 anni - max punti 15.

d) Miglior piano di manutenzione del verde - max punti 30.

Il punteggio complessivo di max 30 punti verrà attribuito tenendo di conto:

- ✓ dei miglioramenti al programma manutentivo minimo allegato al presente bando;
- ✓ della presa in carico di ulteriori aree da mantenere oltre la rotatoria, quali ad esempio le isole spartitraffico delle strade convergenti sulla rotatoria o aree contermini alla rotatoria;

e) Minor tempo di realizzazione degli interventi - max punti 10.

In caso di coincidenza dei punteggi assegnati, sarà privilegiata la soluzione più vantaggiosa per il Comune in termini di manutenzione successiva alla cessazione dell'affidamento. Qualora sussistano più domande riferite ad una medesima rotatoria il Comune darà corso ad una apposita procedura selettiva seguendo le procedure di cui sopra.

La proposta selezionata verrà sottoposta alla Giunta Comunale alla quale è rimessa la valutazione in ordine alla sussistenza dell'interesse generale alla realizzazione del patto.

Successivamente l'affidamento avverrà mediante Determinazione del Responsabile del Settore n. 5 – Servizi Tecnico Manutentivi e Patrimonio.

Nel caso le rotatorie insistano su strade provinciali o statali, l'affidamento è subordinato alla stipula di comodato d'uso tra il Comune e l'Ente gestore della strada, previo accordo tra gli Enti e ricevimento del Nulla osta da parte degli Enti gestori delle strade sulla proposta presentata. A tal fine il proponente selezionato dovrà impegnarsi a produrre quanto eventualmente richiesto dall'Ente gestore per l'ottenimento del Nulla Osta.

Qualora l'Amministrazione ritenga che non sussistano le condizioni tecniche o di opportunità per procedere lo comunicherà al proponente, a mezzo del competente Responsabile del Patrimonio, fornendone adeguata motivazione.

Art. 9 – CONDIZIONI PER L'ISTALLAZIONE

Il Comune non è responsabile, in modo incondizionato, per i danni che l'opera o l'autore/proponente dovessero subire in conseguenza di:

- a) furti, atti vandalici o danneggiamenti di qualsiasi tipo e dimensione;
- b) maltempo, eventi eccezionali, terremoti, cataclismi o catastrofi naturali.



Comune di Castelfiorentino

Città Metropolitana di Firenze

50051 - Piazza del Popolo n. 1

Settore 5 - Servizi Tecnico Manutentivi e Patrimonio

Il Comune non risponde in alcun modo e ad alcun titolo della violazione di diritti di terzi che dalla realizzazione dell'opera o dall'installazione dovessero trarre pregiudizio.

Il Comune non è in alcun modo responsabile per i danni che dovessero derivare a terzi dall'installazione dell'opera; l'installazione dell'opera d'arte è onere del proponente, che ne assume piena, esclusiva e totale responsabilità stipulando apposita polizza di Responsabilità Civile contro danni a cose o a terzi, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità in merito.

Il Comune offre gratuitamente l'occupazione di suolo pubblico.

Salvo diverso avviso, caso per caso deliberato dalla Giunta Comunale, sono a carico esclusivo del proponente selezionato, la progettazione dell'installazione compresi tutti gli adempimenti necessari per l'ottenimento di eventuali autorizzazioni e nulla-osta, l'assunzione della figura di Committente ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e l'adempimento dei conseguenti obblighi in materia di sicurezza sui cantieri temporanei o mobili, il trasporto in loco dei materiali, il posizionamento e installazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'installazione, la sua rimozione e il trasporto altrove o lo smaltimento al termine dell'accordo.

Al termine del presente accordo, le rotatorie in oggetto dovranno essere riconsegnate al Comune nell'identico stato in cui sono state prese in consegna, a meno di migliorie espressamente accettate dall'Ente.

La rimozione dell'installazione al termine della convenzione dovrà essere garantita dall'affidatario tramite apposita polizza di cui al seguente articolo 10;

I costi relativi all'eventuale predisposizione e installazione dell'impianto di irrigazione e/o elettrico sono a carico del soggetto attivo che cura la rotatoria, con allaccio alle utenze pubbliche. I successivi costi relativi ai consumi in esercizio sono a carico dell'Amministrazione comunale. Sono a carico dell'affidatario le procedure di controllo e verifica dell'eventuale passaggio sotto-servizi presenti nell'area.

Art. 10 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

A seguito della comunicazione relativa all'affidamento della rotatoria il soggetto affidatario deve consegnare, a pena di decadenza, entro i successivi 20 giorni:

- In caso di lavori di installazione/manutenzione affidati a ditte specializzate, nominativo e visura camerale delle ditte incaricate dando evidenza dell'idoneità tecnico professionale delle stesse; il Comune potrà richiedere o acquisire d'ufficio tutta la documentazione necessaria a comprova di detta idoneità.
- Adeguata polizza assicurativa di Responsabilità civile a garanzia del Comune contro eventuali danni a cose o a terzi, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità in merito.
- In caso di installazione artistica, polizza fideiussoria o deposito cauzionale alla Tesoreria comunale, a garanzia della rimozione della medesima e del ripristino dello stato dei luoghi, per un importo proporzionato al costo della rimozione stessa, da stimarsi a discrezione del soggetto attivo.



Comune di Castelfiorentino

Città Metropolitana di Firenze

50051 - Piazza del Popolo n. 1

Settore 5 - Servizi Tecnico Manutentivi e Patrimonio

Art. 11 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Presentando la richiesta il soggetto dichiara di aver preso visione ed accettato l'informativa in materia di trattamento dei dati personali;

Dichiara inoltre di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione contenute nell'informativa.

I dati personali forniti, saranno trattati unicamente per il perseguimento delle finalità del presente avviso.

Art. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore n.5 – Servizi Tecnico Manutentivi e Patrimonio, Ing Manrico Padovani;

La pubblicazione del presente avviso ed il ricevimento al protocollo dell'Ente delle relative proposte di partecipazione non costituiscono alcun vincolo per l'Amministrazione comunale, né determinano obblighi negoziali a favore dei soggetti partecipanti. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla concessione dello spazio, senza che i soggetti partecipanti possano avanzare alcuna pretesa.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, si fa rinvio al vigente Regolamento sulla collaborazione tra cittadine, cittadini e amministrazione per la cura, gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani e alle norme vigenti, al Codice Civile, al Codice della Strada e al relativo Regolamento di attuazione.

Per informazioni e/o chiarimenti contattare il Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio – Geom. Antonio Barnini - email: a.barnini@comune.castelfiorentino.fi.it – Tel 0571 - 686380

Castelfiorentino, 08/04/2025

Il Responsabile Settore 5
Ing. Manrico Padovani
(documento sottoscritto digitalmente)

Allegati:

- 1 - Elenco rotatorie stradali
- 2 - Linee Guida per presentazione progetto
- 3 - Modulo di presentazione proposta di collaborazione
- 4 - Capitolato prestazionale e programma manutentivo minimo
- 5 - Schema di Patto